



Comune di Cassina de' Pecchi

Citta metropolitana di Milano

BANDO DI

CONCORSO DI IDEE PER LA RIQUALIFICAZIONE DEL CENTRO DI CASSINA DE' PECCHI

(art. 156 D.Lgs. n. 50 - 18 aprile 2016) - CODICE CIG 6766953A43

ART. 1 – OGGETTO DEL BANDO

Il presente bando ha per oggetto un concorso di idee da svolgersi secondo le modalità di cui all'articolo 156 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e finalizzato all'acquisizione di una proposta ideativa per la riqualificazione del Centro di Cassina de Pecchi . La partecipazione è riservata a tutti i soggetti che siano in possesso dei requisiti previsti dai successivi artt. 7 e 8 del presente bando.

La lingua ufficiale del concorso è l'italiano.

La partecipazione al presente concorso di idee deve avvenire in forma anonima.

ART. 2 - ENTE BANDITORE E SCOPO DEL CONCORSO

Comune di Cassina de' Pecchi – Piazza De Gasperi 1 - 20060 – Cassina de' Pecchi (MI)

Telefono: 02/95.440.230 - Email: protocollo@pec.cassinadepecchi.gov.it

Provvedimento di indirizzo per l'indizione del Concorso di idee: Delibera di Giunta Comunale n. 114 del 28/07/2016;

Provvedimento di approvazione del bando e di indizione del presente Concorso di idee: Determina del Responsabile dell'Area 5 Urbanistica/Lavori Pubblici/ Demanio e Patrimonio n. 584 del 28/07/2016.

Il Comune di Cassina de' Pecchi con il presente bando intende mettere a confronto idee per identificare le migliori opzioni per la *Riqualificazione del centro di Cassina de' Pecchi*, così come rappresentata nella documentazione a disposizione del concorso.

ART. 3 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile del Procedimento è l'Arch. Nicolò Di Cera, Responsabile dell'Area 5 - Urbanistica/Lavori Pubblici/ Demanio e Patrimonio.

Segreteria del concorso: presso l'Area 5 - Urbanistica/Lavori Pubblici/ Demanio e Patrimonio

ART. 4 - OGGETTO, FINALITA' ED OBIETTIVI DEL CONCORSO

Il 17 dicembre 2015 il Consiglio Comunale di Cassina de' Pecchi ha approvato il Piano di Governo del Territorio che prevede, tra l'altro, un intervento di riqualificazione dell'area compresa tra Piazza De Gasperi e Piazza Decorati al Valor Civile con l'obiettivo di valorizzare il centro nevralgico della città dove hanno sede diverse attività commerciali ed i principali servizi per i cittadini.

L'area oggetto dell'intervento comprende la Stazione della Metropolitana MM2 di Cassina de' Pecchi, la Piazza Decorati al Valore Civile e il parcheggio antistante, Viale Papa Giovanni XXIII, piazza De Gasperi e via Matteotti.

Nel perimetro sono inoltre compresi gli spazi verdi esistenti che si estendono dal piazzale della stazione sino al municipio, incluso il tratto di Via Volta che li separa, per i quali il progetto guida dovrà prevedere un intervento di riqualificazione al fine di rendere tali spazi fruibili e continui.

I criteri generali da seguire per la redazione del progetto della proposta ideativa sono:

- formazione di una nuova polarità attorno alla stazione della metropolitana che dialoghi con l'area del municipio;
- riqualificazione e valorizzazione della stazione e del piazzale antistante quale ingresso di pregio verso il paese;
- riqualificazione della stazione MM attraverso un ampliamento e riqualificazione della struttura esistente (facciate, ingresso, pensiline, ecc) al fine di migliorarne l'accessibilità (es: installazione di scale mobili, scale e ascensori) e fruizione (es: spazi commerciali e/o per la ristorazione);
- formazione di un sistema verde fruibile migliorando la continuità delle aree verdi lungo viale Papa Giovanni XXIII in rapporto anche al verde di piazza De Gasperi;
- riqualificazione del piazzale della stazione attraverso un nuovo disegno (pavimentazioni, alberature, spazi per la sosta) studiato in funzione anche del mercato settimanale;
- riqualificazione dell'area antistante i portici e realizzazione di aree/interventi a supporto delle attività commerciali stanziali;
- identificazione delle misure atte a favorire la sicurezza della mobilità dolce.

L'intervento dovrà tenere conto anche dell'utilizzo di Viale Papa Giovanni XXIII e via Matteotti per lo svolgimento di fiere e feste organizzate in collaborazione con le realtà locali.

Le proposte dovranno recepire le normative previste dal PTR, dei navigli lombardi dalle normative di tutela paesaggistica ed ai vincoli di Bellezze d'insieme.

Attraverso il presente concorso di idee quindi l'Amministrazione si pone l'obiettivo ambizioso di aprire un dibattito sulla tutela e valorizzazione dell'esistente nei termini di cui sopra e allo stesso tempo di raccogliere nuove idee per possibili futuri programmi d'intervento, con l'intento di migliorare la qualità della vita nel centro di Cassina de' Pecchi.

ART. 5 – DOCUMENTAZIONE A DISPOSIZIONE DEL CONCORSO

Per l'elaborazione della proposta progettuale l'Ente banditore fornirà la seguente documentazione tecnica in formato elettronico:

1. Documenti del P.G.T. vigente.
2. Rilievo aerofotogrammetrico in formato DWG relativo allo stralcio dell'ambito d'intervento.
3. Planimetria dell'ambito di intervento con l'indicazione e la localizzazione delle piazze principali, gli edifici pubblici e privati e le aree di maggior interesse per la collettività presenti nell'intorno;

Tutta la documentazione sopra citata è disponibile, unitamente al presente bando, sul sito internet del Comune di Cassina de' Pecchi all'indirizzo www.cassinadepocchi.gov.it

ART. 6 - CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

La partecipazione al Concorso è consentita a tutti i soggetti di cui all'articolo 46, nonché ai soggetti di cui all'articolo 156, comma 2, del decreto legislativo n. 50 del 2016 in possesso di laurea in architettura o ingegneria, con esclusione delle lauree triennali, con iscrizione nell'apposito albo professionale e che non incorrano nei motivi di esclusione di cui all'articolo 80 del D.lgs. n. 50/2016, non sussistono le condizioni di cui all'articolo 53 comma 16 ter del D.lgs. n. 165/2001 o di cui all'art. 35 del decreto legge 24 giugno 2014 n. 90 convertito con modificazioni dalla legge 11 agosto 2014 n. 114 o che non è/sono incorso/i ai sensi della normativa vigente in ulteriori divieti a contrattare con la pubblica amministrazione.

I concorrenti possono partecipare singolarmente o congiuntamente in raggruppamenti

anche temporanei. Tutti i componenti del RTI, con eccezione dei consulenti/collaboratori devono essere in possesso di laurea in architettura o ingegneria, con esclusione delle lauree triennali, con iscrizione nell'apposito albo professionale. Tutti i componenti del RTI, compresi i consulenti/collaboratori, non devono avere i motivi di esclusione di cui all'articolo 80 del D. lgs. N. 50/2016, non sussistono le condizioni di cui all'articolo 53 comma 16 ter del D.lgs. n. 165/2001 o di cui all'art. 35 del decreto legge 24 giugno 2014 n. 90 convertito con modificazioni dalla legge 11 agosto 2014 n. 114 o che non è/sono incorso/i ai sensi della normativa vigente in ulteriori divieti a contrattare con la pubblica amministrazione

Nel caso di raggruppamento temporaneo deve essere nominato un capogruppo, unico responsabile e referente nei confronti del Comune di Cassina de' Pecchi.

Il raggruppamento temporaneo costituisce un'entità unica ai fini del concorso e la paternità della proposta progettuale espressa è riconosciuta, a parità di titoli e diritti, a tutti i componenti del raggruppamento.

Tutti i soggetti concorrenti possono avvalersi, nell'ambito di un approccio multidisciplinare, di consulenti, collaboratori o artisti anche se non iscritti agli Ordini o Registri professionali. Di ogni singolo consulente o collaboratore dovrà essere dichiarata la qualifica e la natura della consulenza o della collaborazione. Compiti e attribuzione dei consulenti e/o collaboratori sono definiti all'interno del gruppo concorrente senza che ciò abbia rilevanza nei rapporti fra il concorrente e il Comune di Cassina de' Pecchi. Ogni singolo consulente/collaboratore non può partecipare al concorso in più di un raggruppamento e la violazione di tale divieto comporta l'esclusione di tutti i raggruppamenti in cui figura lo stesso consulente/collaboratore.

La partecipazione a qualsiasi titolo (capogruppo, membro del gruppo, consulente, collaboratore) di un concorrente a più di un raggruppamento comporta l'esclusione dal concorso sia del singolo concorrente sia del raggruppamento o dei raggruppamenti di cui il medesimo risulti essere contemporaneamente componente. In caso di concorrenti costituiti da consorzi di cui all'articolo 45 comma 2 lettere b) e c) si applica quanto previsto dall'articolo 48 comma 7 del D.lgs. n. 50/2006

Le società di ingegneria e le società professionali devono possedere i requisiti di cui agli articoli 254 e 255 del d.P.R. n. 207 del 2010.

Non possono partecipare al concorso:

- a. coloro che hanno partecipato alla stesura del presente Bando e dei documenti allegati, i loro coniugi e i loro parenti fino al terzo grado compreso e chiunque abbia in corso con loro un rapporto di lavoro o altro rapporto notorio. Si intende per rapporto notorio quella situazione di condivisione, anche del medesimo ambiente di lavoro, che abbia dato luogo ad una reciproca compenetrazione delle rispettive attività professionali dal punto di vista tecnico- organizzativo;
- b. Gli amministratori, i consiglieri, i dipendenti del Comune di Cassina de' Pecchi e i soggetti che hanno, alla data di pubblicazione del presente Bando, un rapporto di collaborazione, di qualsiasi natura, con la Stazione appaltante avente ad oggetto il tema del concorso. L'incompatibilità è estesa ai coniugi e ai parenti fino al terzo grado compreso.
- c. i membri dei Consigli Nazionali delle professioni ammesse a concorso.

E' fatto divieto assoluto a tutti i concorrenti di divulgare, pubblicare o far pubblicare gli elaborati di concorso o le loro parti, prima che vengano resi pubblici gli esiti del concorso

ART. 7 - MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE

La partecipazione è in forma anonima.

In nessun caso i concorrenti potranno violare l'anonimato mediante simboli, segni o altri elementi identificativi, pena l'esclusione.

Il plico esterno contenente la proposta ideativa e la documentazione amministrativa dovrà pervenire integro e opportunamente sigillato, a pena di esclusione, **entro le ore 12.00 del giorno 31/10/2016, unicamente all'ufficio protocollo del Comune** al seguente

indirizzo:

Comune di Cassina de' Pecchi

Ufficio Protocollo

Piazza De Gasperi, n. 1

Cassina de' Pecchi (MI) – Cap. 20060.

Sono ammessi tutti i tipi di spedizione e di consegna, compresa la consegna a mano. In caso di spedizione postale, con corriere o con altri mezzi, fa esclusivamente fede il protocollo in ingresso del Comune di Cassina de' Pecchi. Oltre il termine non resta valida alcun'altra candidatura, anche se sostitutiva od aggiuntiva a candidature precedenti.

Il recapito tempestivo dei plichi rimane ad esclusivo rischio dei mittenti. La data di scadenza si riferisce categoricamente alla consegna e non alla data di spedizione, qualunque sia il mezzo di spedizione.

Il plico esterno dovrà garantire l'anonimato del mittente e recare esclusivamente la seguente intestazione:

"NON APRIRE - CONCORSO DI IDEE PER LA RIQUALIFICAZIONE DEL CENTRO DI CASSINA DE' PECCHI".

In caso di consegna a mezzo posta o corriere, sul plico dovrà essere indicato, sia quale mittente che quale destinatario, il Comune di Cassina de' Pecchi.

Il plico deve contenere al suo interno due plichi (buste) recanti rispettivamente la dicitura: "*Busta n. 1 – Proposta ideativa*"; "*Busta n. 2 - Documentazione amministrativa*".

Sia i plichi esterni che i due plichi interni devono essere **sigillati con ceralacca o con altre forme di chiusura e sigillatura** che lascino tracce evidenti in caso di effrazione e non devono recare all'esterno intestazioni, firme, timbri del mittente o altre diciture diverse da quelle sopra specificate che possano consentire l'individuazione dei soggetti partecipanti al concorso. Naturalmente il pieno anonimato deve essere garantito anche con riferimento a tutti gli elaborati riferiti alla rappresentazione di idee contenuti nella "*Busta n. 1 - Proposta ideativa*" che non dovranno essere firmati né riportare intestazioni, timbri o altre diciture che possano consentire l'individuazione dei soggetti partecipanti al concorso.

Si precisa che sarà compito della Commissione giudicatrice numerare i plichi e gli elaborati riferiti alla rappresentazione di idee per mantenere la corrispondenza tra quelli dello stesso candidato proponente.

La "*Busta n. 1 - Proposta ideativa*" dovrà contenere la proposta ideativa composta almeno dai seguenti elaborati:

1. **Relazione illustrativa e tecnica**, utile a illustrare i criteri guida delle scelte progettuali in relazione agli obiettivi previsti dal bando e alle caratteristiche dell'intervento. Potrà contenere immagini, schemi grafici e schizzi dell'ideazione. Massimo n 10 cartelle numerate in formato A4 (fronte-retro) carattere Times New Roman dimensione 11 interlinea 1,5 – righe allineamento giustificato margini così individuati: margine superiore 2,5 cm, margine inferiore 2 cm margini sinistro e destro 2 cm).
2. Numero **massimo 5 tavole** nel formato UNI A1, contenenti rappresentazioni grafiche atte a rappresentare il progetto e gli aspetti significativi dell'intervento, ivi compresi gli elementi di arredo urbano, le pavimentazioni, il verde, i tipi di materiali utilizzati ecc., previsti nel progetto (planimetrie, piante, prospetti, sezioni, rappresentazioni tridimensionali, di dettaglio, e rendering). Le tavole devono essere numerate progressivamente in modo da rendere esplicito il loro ordine di lettura.
3. **Preventivo sommario** della spesa delle opere progettate (formato A4);
4. Copia su **supporto digitale cd-rom/dvd** su cui siano registrati gli elaborati sopra elencati in formato originale ed in copia formato pdf.

La mancanza totale o parziale degli elaborati costituenti la proposta ideativa comporterà la mancata valutazione degli aspetti carenti.

I partecipanti dovranno tenere presente che le proposte ideative saranno oggetto di una presentazione pubblica finalizzata ad acquisire il giudizio popolare sugli stessi.

La "**Busta n. 2 – Documentazione amministrativa**" dovrà contenere:

1. Dichiarazione necessaria per la partecipazione al concorso, resa ai sensi degli artt. 38,46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, contenente la domanda di partecipazione, le dichiarazioni circa il possesso dei requisiti nonché le ulteriori dichiarazioni richieste, conforme al modello di cui all'Allegato 1 e 1 bis, predisposto dal Comune e costituente parte integrante e sostanziale del presente atto, corredata da fotocopia di un documento di identità del sottoscrittore in corso di validità. Detta dichiarazione deve essere sottoscritta dal legale rappresentante in caso di concorrente singolo. Nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, detta dichiarazione deve essere sottoscritta da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio, compresi i consulenti /collaboratori (è possibile utilizzare il modello all. 1 e barrare solo la parte di interesse). Nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, detta dichiarazione deve essere resa anche dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre. Inoltre le attestazioni di cui all'articolo 80 comma 1 e 2 e 5 lettera l) del codice, così come riprodotte nel modello All. 1 bis predisposto dal Comune e costituente parte integrante e sostanziale devono essere rese e riferirsi ai soggetti indicati nell'articolo 80 comma 3 (per le imprese individuali: titolare e direttore tecnico; per le società in nome collettivo: socio e direttore tecnico; per le società in accomandita semplice: soci accomandatari e direttore tecnico; per le altre società: membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci. Nel caso di società diverse dalle società in nome collettivo e dalle società in accomandita semplice, nelle quali siano presenti due soli soci, ciascuno in possesso del cinquanta per cento della partecipazione azionaria, le dichiarazioni devono essere rese da entrambi i soci). Dette attestazioni devono essere rese personalmente da ciascuno dei soggetti sopra indicati con allegata la carta di identità del sottoscrittore. Qualora i sopra indicati soggetti non siano in condizione di rendere la richiesta attestazione, questa può essere resa dal legale rappresentante del concorrente, mediante dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'articolo 47 d.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, utilizzando il modello all. 1 bis predisposto dalla stazione appaltante e costituente parte integrante e sostanziale del presente atto, nella quale si dichiara il possesso dei requisiti richiesti, indicando nominativamente i soggetti per i quali si rilascia la dichiarazione. L'attestazione di cui all'articolo 80 comma 1 del codice, , così come sopra formulata e riprodotta nel modello all. 1 bis predisposto dalla stazione appaltante e costituente parte integrante e sostanziale del presente atto, deve essere resa personalmente anche da ciascuno dei soggetti cessati nella carica nell'anno precedente la data di pubblicazione del presente bando (per le imprese individuali: titolare e direttore tecnico; per le società in nome collettivo: socio e direttore tecnico; per le società in accomandita semplice: soci accomandatari e direttore tecnico; per le altre società: membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci. Nel caso di società diverse dalle società in nome collettivo e dalle società in accomandita semplice, nelle quali siano presenti due soli soci, ciascuno in possesso del cinquanta per cento della partecipazione azionaria, le dichiarazioni devono essere rese da entrambi i soci. In caso di incorporazione, fusione societaria

o cessione d'azienda, le suddette attestazioni devono essere rese anche dai membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l'azienda nell'ultimo anno antecedente la data di pubblicazione del presente bando. Qualora i sopra indicati soggetti non siano in condizione di rendere la richiesta attestazione, questa può essere resa dal legale rappresentante del concorrente, mediante dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'articolo 47 d.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, utilizzando il modello all. 1 bis predisposto dalla stazione appaltante e costituente parte integrante e sostanziale del presente atto, nella quale si dichiara il possesso dei requisiti richiesti, indicando nominativamente i soggetti per i quali si rilascia la dichiarazione

2. Dichiarazione in caso di RTI e Consorzi resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, conforme al Modello di Dichiarazione di cui all'Allegato 2 del presente atto;
3. Curriculum vitae (formato europeo) del concorrente singolo o in caso di raggruppamento di tutti i componenti il raggruppamento compresi i collaboratori e consulenti;
4. Autorizzazione dell'Ente nel caso in cui il concorrente sia un dipendente pubblico;
5. Procura nell'eventualità che la documentazione e/o la proposta ideativa sia sottoscritta da un procuratore;
6. Copia dell'atto costitutivo e dello statuto in caso di consorzi stabili.
7. Si precisa che l'utilizzo dei moduli predisposti dal Comune e costituenti parte integrante e sostanziale del presente atto non è obbligatoria a condizione che siano ugualmente trasmesse tutte le dichiarazioni in essi richieste, rilasciate nelle forme previste dalle vigenti disposizioni richiamate nei moduli stessi.

ART. 8 - COMMISSIONE GIUDICATRICE

I componenti della commissione giudicatrice saranno nominati dopo la scadenza del termine per la presentazione delle proposte e **saranno individuati in 5 professionisti** oltre che un membro supplente nel caso in cui si rendesse necessario procedere alla sostituzione di uno dei membri effettivi. Tutti i commissari saranno in possesso di adeguate esperienze professionali e culturali, di cui 4 esterni (ossia tre membri effettivi più il membro supplente) che espletano le loro funzioni a titolo gratuito, e due interni all'Ente.

La Commissione si può avvalere di una segreteria tecnica, senza alcun diritto di voto, scelta dal Comune di Cassina de' Pecchi.

Non possono far parte della Commissione:

1. i concorrenti, i loro coniugi o conviventi e i loro parenti e affini fino al quarto grado compreso;
2. i datori di lavoro e i dipendenti dei concorrenti e coloro che abbiano in corso con loro un rapporto di lavoro o altro rapporto notorio. Si intende per rapporto notorio quella situazione di condivisione, anche del medesimo ambiente di lavoro, che abbia dato luogo ad una reciproca compenetrazione delle rispettive attività professionali dal punto di vista tecnico-organizzativo.

Ai componenti della Commissione giudicatrice si applicano le cause di astensione previste dall'articolo 51 del Codice di procedura civile.

Della nomina, e relativa composizione, della Commissione verrà data notizia sul sito internet www.cassinadepecchi.gov.it.

Le decisioni della Commissione giudicatrice saranno assunte a maggioranza semplice e sono vincolanti per l'Ente Banditore; le sedute sono valide con la presenza di tutti cinque i suoi componenti.

La Commissione si riunirà in una o più sedute; di esse sarà tenuto un verbale redatto dal Segretario.

Nella prima seduta, pubblica, procederà a verificare che i plichi esterni siano pervenuti

entro i termini, all'indirizzo e nel rispetto delle modalità stabilite dal precedente art. 7 del presente bando di concorso. In particolare sarà verificato il rispetto dell'anonimato delle proposte e, quindi, che sia i plichi esterni che le due buste interne non rechino all'esterno intestazioni, firme, timbri del mittente o altre diciture che consentano l'individuazione dei soggetti partecipanti al concorso.

La Commissione provvederà poi a numerare il plico esterno ed i due plichi interni di ogni proposta validamente pervenuta per assicurarne la riconducibilità allo stesso candidato.

La Commissione procederà quindi all'apertura della Busta n. 1 contenenti la Proposta ideativa e, preliminarmente, verificherà che nelle relazioni e sugli elaborati/documenti costituenti la rappresentazione delle proposte ideative non siano apposte firme, timbri o altre diciture che consentano l'identificazione del candidato proponente e scriverà su ogni documento/elaborato prodotto lo stesso numero, riportato sul plico esterno, che identifica la proposta.

La Commissione giudicatrice concluderà la seduta escludendo dalla procedura concorsuale le candidature non pervenute entro il termine perentorio e che non rispettano l'anonimato.

Successivamente, la Commissione giudicatrice effettuerà la valutazione delle proposte ideative validamente presentate in una o più sedute riservate, sulla base dei criteri di cui al successivo art. 9 e formerà la graduatoria.

In caso di esclusione di un partecipante, ad esso subentrerà il primo concorrente che segue in graduatoria.

La graduatoria finale sarà pubblicata sul sito internet del Comune di Cassina de' Pecchi.

ART. 9 - CRITERI PER LA VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE

La valutazione, che prevede un punteggio massimo pari a 100, verrà quindi effettuata nel seguente modo:

La Commissione giudicatrice, previa esclusione delle proposte non conformi al presente bando e nel rispetto della metodologia dei lavori valuterà le proposte ammesse sulla base dei seguenti criteri:

- Coerenza del progetto presentato rispetto agli obiettivi richiesti dal Bando **(fino a MAX 25 punti)**;
- Originalità e qualità del progetto dal punto di vista architettonico e di inserimento nel contesto urbanistico **(fino a MAX 25 punti)**;
- Funzionalità delle soluzioni proposte in termini di fruibilità e di sicurezza per la circolazione **(fino a MAX 25 punti)**;
- Sostenibilità economica: coerenza tra i costi ipotizzati, le soluzioni progettuali e la qualità architettonica. **(fino a MAX 25 punti)**;

L'attribuzione dei punti avverrà con modalità ponderale e sarà effettuata dalla Commissione giudicatrice in ragione dell'esercizio della discrezionalità tecnica spettante a quest'ultima sulla base di giudizi di cui sotto cui corrispondono coefficienti compresi tra 0 ed 1 secondo la modalità sotto indicata

Per la valutazione dei criteri sopraesposti, la Commissione procederà all'assegnazione dei coefficienti variabili tra zero e uno relativi secondo la griglia sotto riportata in maniera discrezionale da parte della Commissione collegialmente

Coefficiente 1,00	Valutazione eccellente Giudizio sintetico: l'elemento valutato è ritenuto approfondito, adeguato, molto significativo e completo, ben definito, ben articolato e qualificante rispetto ai mandati previsti nel bando
Coefficiente 0,90	Valutazione ottimo Giudizio sintetico: l'elemento valutato è ritenuto significativo, completo e definito rispetto ai mandati previsti nel bando

Coefficiente 0,80	Valutazione buono Giudizio sintetico: l'elemento valutato è ritenuto significativo e completo rispetto ai mandati previsti nel bando
Coefficiente 0,70	Valutazione discreto Giudizio sintetico: l'elemento valutato è ritenuto significativo ma non completo rispetto ai mandati previsti nel bando
Coefficiente 0,60	Valutazione sufficiente Giudizio sintetico: l'elemento valutato è ritenuto limitato agli elementi essenziali e più evidenti rispetto ai mandati previsti nel bando
Coefficiente 0,50	Valutazione mediocre Giudizio sintetico: l'elemento valutato è ritenuto parziale rispetto ai mandati previsti nel bando
Coefficiente 0,40	Valutazione molto scarso Giudizio sintetico: l'elemento valutato è ritenuto molto parziale e frammentario rispetto ai mandati previsti nel bando
Coefficiente 0,30	Valutazione molto superficiale Giudizio sintetico: l'elemento valutato è ritenuto molto superficiale e incompleto rispetto ai mandati previsti nel bando
Coefficiente 0,20	Valutazione gravemente insufficiente Giudizio sintetico: l'elemento valutato è ritenuto non adeguato rispetto ai mandati previsti nel bando
Coefficiente 0,10	Valutazione completamente fuori tema Giudizio sintetico: l'elemento valutato è ritenuto non coerente e inadatto rispetto ai mandati previsti nel bando
Coefficiente 0,00	Argomento non trattato

I valori sopra riportati (0 - 0,10 - 0,20 - 0,30 - 0,40 - 0,50 - 0,60 - 0,70 - 0,80 - 0,90 - 1) sono gli unici ammissibili; non possono essere assegnati numeri negativi, intermedi o superiori a 1.

I coefficienti, variabili tra zero ed uno, da assegnare a ciascun criterio sono determinati: mediante l'attribuzione discrezionale del coefficiente sulla base dei criteri motivazionali specificati nel presente atto da parte della Commissione collegialmente;

a) attribuendo il coefficiente uno al valore massimo e proporzionando linearmente a tale valore massimo gli altri valori medi

Sulla base delle punteggi complessivo ottenuto, la Commissione giudicatrice formulerà una graduatoria delle proposte ideative. Saranno **valutate** ai fini dell'assegnazione del premio **solo quelle proposte ideative che totalizzeranno un punteggio minimo di 70 punti**. Pertanto, l'Amministrazione non assegnerà alcun premio qualora nessuno delle proposte ideative presentate raggiunga il predetto punteggio.

Terminati i lavori, la Commissione giudicatrice trasmetterà tutti gli atti al Responsabile dell'Area 5 che provvederà a verificare l'operato della Commissione e ad assumere la determinazione con cui verrà effettuata l'attribuzione definitiva dei premi, dopo aver verificato il possesso dei prescritti requisiti nei confronti dei concorrenti.

In caso di partecipazione congiunta le comunicazioni trasmesse al capogruppo si intendono validamente rese a tutti i componenti del raggruppamento.

ART. 10 - ESITO DEL CONCORSO E PREMI

Il concorso si concluderà con una graduatoria di merito e con l'attribuzione di :

- n. 1 premio di € 3000,00.= (tremilaeuro/00) per il progetto vincitore, a titolo di rimborso spese;
- n. 1 premio di € 1500,00.= (millecinquecentoeuro/00) per il progetto secondo classificato, a titolo di rimborso spese;
- n. 1 premio di € 500,00.= (cinquecentoeuro/00) per il progetto terzo classificato, a titolo di rimborso spese.

Tutti i premi sono da considerarsi lordi e comprensivi delle ritenute e degli eventuali oneri di legge.

La Commissione giudicatrice può decidere all'unanimità di attribuire ulteriori speciali menzioni o segnalazioni non retribuite.

Non è prevista la possibilità di una situazione di ex equo per il progetto vincitore, mentre negli altri casi, in caso di *ex-aequo*, il rimborso spese previsto per ciascun premio verrà suddiviso in parti uguali tra i progetti pari merito.

La Commissione, indipendentemente dalla graduatoria, può segnalare motivatamente altre idee meritevoli di menzione.

ART. 11 - PROPRIETÀ' DEGLI ELABORATI

Ai partecipanti non viene riconosciuto alcun rimborso spese. La proprietà intellettuale e i diritti di copyright delle proposte ideative presentate è degli autori concorrenti secondo le disposizioni di legge in merito ai diritti d'autore e ai diritti sulla proprietà intellettuale. Per le idee, le immagini e tutto il materiale reso disponibile al Comune e richiesto per la partecipazione, il concorrente assume ogni responsabilità conseguente alla violazione di diritti di brevetto, di autore, di proprietà intellettuale e, in genere, di privativa altrui.

E' facoltà dell'Amministrazione comunale esporre tutti i progetti presentati in forma palese ed eventualmente provvedere alla loro pubblicazione e/o pubblicizzazione senza nulla dovere ai progettisti, fatte salve le garanzie di legge.

L'amministrazione con il pagamento del premio acquisterà **la proprietà delle prime tre idee** classificate e gli elaborati vincitori resteranno di proprietà dell'Amministrazione Comunale e potranno essere utilizzati insindacabilmente dalla stessa Amministrazione, in tutto o in parte, per l'elaborazione delle successive fasi progettuali.

Gli elaborati non premiati potranno essere ritirati dai concorrenti a loro spese entro novanta giorni dalla proclamazione del vincitore.

Scaduto tale termine, il Comune non sarà più tenuto a rispondere della conservazione delle proposte ideative.

ART. 12 - PUBBLICAZIONE

Il presente bando e l'esito del concorso saranno pubblicati **sull'albo pretorio del Comune**, sul sito internet del Comune di Cassina de' Pecchi – Sezione "concorsi" e diffuso mediante comunicazione agli Ordini degli Architetti e degli Ingegneri e al Collegio dei Geometri della Città metropolitana di Milano e delle Provincia di Bergamo e Brescia. L'estratto di questo bando sarà pubblicato altresì sulla Guri.

ART. 13 - QUESITI

Possono essere inviate richieste di chiarimento, esclusivamente via PEC, all'indirizzo di posta elettronica protocollo@pec.cassinadepecchi.gov.it entro e non oltre 15 giorni antecedenti la scadenza del bando ed avere come oggetto "Concorso di idee per la riqualificazione del centro di Cassina de Pecchi – quesito".

Nessun'altra procedura è ammessa; si precisa che non verranno fornite informazioni telefoniche inerenti il bando di concorso.

Il Responsabile del Procedimento provvederà a pubblicare tempestivamente e comunque non oltre cinque giorni antecedenti dalla data di scadenza del

bando sul sito internet comunale in forma anonima le risposte
I quesiti dovranno essere posti esclusivamente in lingua italiana e non sarà garantita la risposta ai quesiti pervenuti successivamente al termine indicato.

ART. 14 - CALENDARIO

1. Termine per la presentazione della domanda e consegna elaborati: entro le **ore 12.00 del giorno 31/10/2016**.
2. Inizio lavori della commissione giudicatrice: entro il 20° giorno successivo alla data di scadenza della presentazione degli elaborati.
3. Redazione graduatoria provvisoria: entro il 30° giorno successivo alla data di inizio dei lavori della commissione giudicatrice.

Per il punto 3 le date sono da intendersi indicative in quanto potranno subire lievi modifiche ed integrazioni in funzione dell'entità del lavoro da svolgere.

Le date e gli orari di riunione in seduta pubblica della Commissione giudicatrice saranno resi noti mediante avviso sul sito internet del Comune di Cassina de' Pecchi, così come eventuali modifiche al presente calendario che potranno essere in ogni caso disposte dall'Ente banditore per motivate ragioni.

ART. 15 - OPZIONI ESERCITABILI DALL'ENTE BANDITORE

L'Amministrazione comunale si riserva la facoltà, a concorso espletato, di affidare la stesura dei livelli successivi di progettazione, secondo quanto disposto dall'art. 23 D. Lgs. n. 50 - 18 aprile 2016. A detta procedura saranno ammessi a partecipare i soggetti premiati qualora in possesso dei relativi requisiti. Le proposte ideative premiate ed acquisite in proprietà dal Comune, previa definizione degli assetti tecnici, potranno a insindacabile giudizio del Comune essere poste a base di un successivo e diverso concorso di progettazione o di un appalto di servizi di progettazione.

ART. 16 - RISERVA DI AGGIUDICAZIONE

L'Amministrazione comunale si riserva di differire, spostare o revocare il presente bando di concorso senza alcun diritto dei concorrenti al rimborso delle spese.

ART. 17 - NORME FINALI

La partecipazione al presente concorso implica da parte di ogni concorrente l'accettazione incondizionata di tutte le norme del presente bando.

Per quanto non esplicitamente previsto nel presente bando, si fa riferimento alle norme di legge e di regolamento vigenti in materia.

ART. 18 - TRATTAMENTO DATI PERSONALI

I dati personali forniti insieme alla domanda di partecipazione al concorso saranno trattati dalla Stazione appaltante al solo fine di consentire l'identificazione dei finalisti del concorso medesimo, dopo l'analisi e la valutazione delle proposte ideative. Essi potranno essere comunicati ad altri soggetti solo per le finalità strettamente connesse al concorso e diffusi in occasione della valorizzazione delle proposte progettuali di cui al successivo paragrafo. Ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, con l'accettazione del presente Bando, i partecipanti danno esplicito consenso affinché i loro dati personali possano essere elaborati per le finalità inerenti lo svolgimento del concorso di Idee, nel rispetto delle disposizioni vigenti. Il titolare del trattamento dei dati è la Direzione generale per interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale.

Cassina de' Pecchi, lì 28/07/2016